

Stallo giunta, il PD: “Il voto ha premiato i nostri candidati”

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2014



Sale la tensione politica a Cardano al Campo dove, a quasi un mese dalle elezioni, **non c'è ancora la giunta**. Perché? A dirlo oggi in modo molto esplicito è il **Partito Democratico** cittadino. «Nonostante gli accordi pre e post-elezioni, **la scelta della giunta del sindaco è in alto mare a causa dei dissensi interni alla lista civica “Cardano vive”**».

La coalizione del centrosinistra è composta da **PD, Sel, Idv, Rifondazione Comunista e Socialisti**.

Gli "accordi" prevedevano una rappresentanza di tutti i partiti nella giunta (cinque assessori, con la parità di genere da garantire, quindi 3 + 2) e una sorta di continuità con la giunta Prati. Ma fra il passato e il presente c'è un passaggio fondamentale: **il voto dei cittadini e le preferenze espresse per i candidati al consiglio comunale**. Preferenze che, numeri alla mano, hanno "premiato" più i candidati del PD e i nuovi volti rispetto agli uscenti. Ad esempio **Marco Zocchi** (Rifondazione comunista, già presidente del Consiglio comunale) al secondo mandato e l'assessore **Enrico Pozzi** (Sel) sono rimasti fuori. Fra gli iscritti al PD invece **Vincenzo Proto** ha avuto oltre 300 preferenze, **Annalisa Carù** 180, l'uscente **Elena Mazzucchelli** 168 e il giovane **Stefano Dozio** 133.

Ed è anche (ma non solo) dai numeri che nascono i **nodi che il sindaco Angelo Bellora non riesce a sciogliere dal 26 maggio**.

[Leggi tutti gli articoli sulle elezioni a Cardano al Campo](#)

E ora il PD, con il segretario **Luigi Dozio**, ha deciso di non aspettare più. «Come segretario di partito e, soprattutto come cittadino, **confido in una maggiore presa di coscienza da parte della lista civica**, nell'anteporre le istanze dei cittadini e nel riconoscere la portata dell'espressione del loro voto. Che, se da un lato esprime la volontà di “estendere” il mandato in memoria di Laura Prati, **dall'altro chiede un radicale cambio di passo ed elegge**, in modo chiaro e trasparente, nuove figure alla guida della città. **Ai primi posti della graduatoria, i candidati eletti sono in quota Pd. È un dato incontrovertibile, che non si può ignorare**. A meno che non si vogliano **deliberatamente eludere le basi elementari della democrazia**».

Il tempo massimo per scegliere e comunicare la giunta è martedì 24 giugno alle 21 in occasione della prima seduta del Consiglio comunale. Certo non riuscire a chiudere la squadra prima sarebbe un segno di spaccatura sempre più forte nella maggioranza. «Da parte di tutta la segreteria **confermiamo fiducia**

e sostegno al sindaco Bellora» conclude Dozio. Resta da capire cosa ne pensano gli altri partiti che molto probabilmente, dopo questa uscita pubblica del PD, non tarderanno a far sentire la loro voce. Intanto **alla guida della città resta solo Bellora** che in poche settimane ha già dovuto affrontare la situazione acqua e la brutta "svista" di martedì sulla **prima seduta del processo per la morte di Laura Prati** (oggi Sel gli ha inviato una lettera aperta su quanto successo).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it